

RISPOSTA 10 OTTOBRE 2022

Spettabile redazione di Report,
vi ringraziamo per la segnalazione e per averci permesso di rispondere in merito al caso da voi segnalato.

Per provare a replicare i preventivi, in mancanza degli elementi indispensabili a riprodurre quelli indicati nella vostra mail, abbiamo inserito le caratteristiche del cliente evincibili dagli elementi forniti.

Dall'analisi delle simulazioni, si deduce la riconducibilità delle differenze ad un'unica variabile tariffaria, ovvero la collocazione geografica della residenza in rapporto a quella della città di nascita.

Il valore è neutralizzato, in caso quest'ultima non appartenga al territorio nazionale, poiché inidonea a valutare appropriatamente i comportamenti di guida.

Ciò non determina quindi una penalizzazione dovuta alla nazionalità, quanto piuttosto la sterilizzazione degli effetti tariffari, anche negativi, quando luogo di nascita e luogo di residenza non coincidono.

In caso di nascita all'estero di cittadino anche italiano la preventivazione assume un valore convenzionale unico, improduttivo di effetti, mentre la località di nascita italiana (non quindi la nazionalità) consente di elaborare il valore attuariale con effetti sul preventivo in gran parte favorevoli.

In conclusione, possiamo affermare con assoluta certezza l'assenza di parametri tariffari discriminatori in ragione delle nazionalità, ne è prova l'importante quota di clienti stranieri che hanno espresso la loro preferenza per le nostre soluzioni assicurative.

Cordiali saluti,
QUIXA Assicurazioni.

“Dall’analisi delle simulazioni, si deduce la riconducibilità delle differenze ad un’unica variabile tariffaria, ovvero la collocazione geografica della residenza in rapporto a quella della città di nascita”.

- Questo significa quindi che la variabile tariffaria è riconducibile alla distanza che intercorre tra il luogo di residenza e il luogo di nascita; è corretto?

L’esistenza di detta variabile non è nota al mercato.

2) Voi scrivete:

“Il valore è neutralizzato, in caso quest’ultima non appartenga al territorio nazionale, poiché inidonea a valutare appropriatamente i comportamenti di guida”.

- Questo significa che quando la città di nascita non è italiana, non è idonea per valutare i comportamenti di guida in quella città; è corretto?

Non esattamente. L’informazione specifica concorre con valore fisso alla valutazione, a corredo di quelle comunemente richieste.

- Il valore è neutralizzato significa che è unico, fisso, non variabile?

Corretto.

3) Secondo quanto da voi riportato:

“In caso di nascita all’estero di cittadino anche italiano la preventivazione assume un valore convenzionale unico, improduttivo di effetti, mentre la località di nascita italiana (non quindi la nazionalità) consente di elaborare il valore attuariale con effetti sul preventivo in gran parte favorevoli”.

Comprendiamo quindi che:

- la località di nascita italiana consente di elaborare sui preventivi tariffe in gran parte favorevoli; è corretto?

Corretto. La nascita in Italia, anche dello straniero ivi residente, consente l’attribuzione di un valore tendenzialmente favorevole rispetto a quello generico costituito dal cluster con maggiore consistenza numerica.

- la località di nascita non italiana non consente di elaborare sui preventivi tariffe in gran parte favorevoli; è corretto?

Corretto, sebbene la specifica variabile concorra, ma non domini sulle altre, nella composizione del premio.

4) Avendo noi fatto richiesta di informazione per MPS, QUIXA E DIRECT a voi come gruppo AXA, e avendo voi precisato che la vostra è la risposta di QUIXA ASSICURAZIONI, possiamo ritenere tale risposta valida anche per la differenza di tariffa offerta ai guidatori rispettivamente da Direct e da Mps che vi abbiamo segnalato?

Corretto, i tre prodotti/brand hanno la stessa matrice tariffaria e quindi sottendono lo stesso comportamento

RISPOSTA 27 APRILE 2023

MECARELLI Eleonora 27 aprile 2023 alle ore 15:14

A: "Redazione Report"

Cc: antonella cignarale

Buonasera,
confermiamo quanto condiviso ad ottobre.
Un saluto,
Eleonora Mecarelli.

Eleonora Mecarelli
Press Officer
AXA Italia
Via Aldo Fabrizi 9, 00128 -Roma

RISPOSTA GENERALI

Da: Ufficio Stampa Generali Italia **Inviato:** mercoledì 28 settembre 2022 15:03

Oggetto: R:Richiesta intervista - Report, Rai3

Gentile redazione di Report,

grazie per la vostra mail.

Purtroppo non potremo essere presenti nella vostra trasmissione. In merito alla vostra richiesta teniamo a sottolineare che:

per la definizione delle tariffe Genertel utilizza un ampio numero di dati con l'obiettivo di fornire a ciascun cliente un premio personalizzato e coerente con il proprio profilo di rischio. In questo modo i clienti più virtuosi sono premiati con tariffe più vantaggiose.

Il censimento di dati ed informazioni usati nel processo tariffario è in costante espansione per garantire una personalizzazione del premio sempre più accurata per ogni singolo individuo, fermo il mantenimento del principio della non discriminazione razziale, politica o di altra natura delle informazioni raccolte.

All'interno di questi dati Genertel non include il Paese di nascita come criterio che influenza la determinazione del premio. L'unica informazione di natura geografica che viene utilizzata nella determinazione del premio è, infatti, la provincia di residenza, poiché le sue caratteristiche influenzano il profilo di rischio del cliente (ad es. qualità della rete stradale, traffico, etc).

Cordiali saluti

13 ottobre 2022 20:23

Ufficio Stampa Generali Italia

Gentile redazione di Report,

vi ringraziamo per i chiarimenti ricevuti e per i due profili che ci avete inviato e che abbiamo analizzato con le sole informazioni fornite.

È necessario considerare che informazioni analoghe dichiarate dai due soggetti in fase di quotazione, sono comunque associate a due codici fiscali differenti. Il codice fiscale è utilizzato durante il nostro processo di quotazione, e come avviene abitualmente nel settore, per raccogliere informazioni da banche dati esterne circa il merito creditizio degli individui, e a merito creditizio differente è associato un premio differente.

Inoltre, la presenza nella città di Bologna non implica necessariamente un rischio analogo tra i due soggetti e quindi un identico premio. Questo perché il premio che proponiamo si basa non sulla sola città di residenza, ma su zone geografiche sub-comunali legate per esempio alla densità di traffico o all'incidenza di sinistri che differiscono in diverse aree della stessa città.

Cordiali saluti

Ufficio Stampa Generali Italia Generali Italia S.p.A

Piazza Tre Torri, 1
20145 Milano

Ufficio Stampa Generali, 28 aprile 2023 alle ore 13:11

A: Redazione Report, Antonella Cignarale

Gentile redazione di Report,

vi confermiamo che non ci sono aggiornamenti rispetto ai dettagli già condivisi.

Cordiali saluti

Ufficio Stampa Generali Italia

Generali Italia S.p.A

Piazza Tre Torri, 1

20145 Milano

Da: Antonella Dragotto **Inviato:** lunedì 10 ottobre 2022 19:11
A: Redazione Report

Oggetto: R: Richiesta intervista - Report, Rai3

Ciao Antonella,

alla luce di quanto ci siamo dette nei giorni scorsi, ti giro in calce una dichiarazione Ivass per la lettura nel corso della trasmissione.

Per qualsiasi cosa, chiamami. Spero di esserti stata utile. Attendo tue. Un caro saluto

Antonella

L'IVASS si è occupato del fenomeno da voi segnalato. Nel 2010, a seguito di segnalazioni ricevute dall'UNAR (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali) è stato costituito tra IVASS, UNAR e ANIA un Comitato tecnico congiunto per studiare eventuali comportamenti discriminatori nei confronti di cittadini stranieri da parte di compagnie assicurative. Nel 2011, i lavori del Comitato sono proseguiti analizzando i preventivatori di 12 compagnie.

Nel 2014, avendo accertato a seguito di verifiche che alcune imprese adottavano per la determinazione del premio RC auto il criterio della nazionalità di nascita dell'assicurato, IVASS ha inviato una Lettera al mercato chiedendo alle imprese di riconsiderare questo criterio di determinazione del premio al fine di evitare comportamenti discriminatori. Nella Lettera, l'IVASS ha richiamato il contenuto della Raccomandazione UNAR del 2012.

A seguito della Lettera al mercato non sono, ad oggi, pervenuti reclami né segnalazioni su questo argomento.

È vero che il tema discriminatorio potrebbe riproporsi oggi per l'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale nella determinazione dei premi. Ma proprio al fine di evitare che il ricorso a questi algoritmi possa determinare l'esclusione o discriminazione di fasce di clientela e/o incidere sul pricing dei prodotti, e più in generale al fine di conoscere l'impatto sulla clientela dell'utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale, l'IVASS a giugno di quest'anno ha avviato una indagine. È stato chiesto alle compagnie assicurative di compilare un questionario. La data di consegna del questionario è scaduta lo scorso 30 settembre. Le informazioni ricevute da IVASS saranno analizzate e poste a base della ordinaria attività di supervisione svolta dall'Autorità. Laddove emergessero profili di attenzione rispetto a possibili fenomeni di discriminazione nelle politiche di prezzo delle imprese di assicurazione indotti da algoritmi di intelligenza artificiale, questi sarebbero oggetto di iniziative come accaduto nel passato.

Antonella Dragotto

Vice Capo Servizio Comunicazione della Banca d'Italia Responsabile Comunicazione e Media dell'IVASS

Antonella Dragotto 2 maggio 2023 alle ore 16:26

Ciao Antonella,

gli esiti della rilevazione (di cui alla mia precedente mail) sull'utilizzo di algoritmi di Machine Learning da parte delle compagnie in processi con impatto sulla clientela, sono stati raccolti in un paper pubblicato sul sito IVASS e che trovi al seguente link: https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/altre-pubblicazioni/2023/indagine-algoritmi/Esiti_Indagine__Allogovernance.pdf.

dall'indagine svolta da IVASS, è emerso che, fermo restando ancora il limitato uso del ML, i principali ambiti di utilizzo degli algoritmi nei processi verso clientela riguardano la prevenzione delle frodi, la gestione dei sinistri in campo rc auto e l'identificazione delle intenzioni di abbandono dei clienti. Inoltre, il 56% delle imprese che utilizzano algoritmi di ML dichiara di aver adottato meccanismi interni per rilevare esclusioni o discriminazioni dei clienti; le imprese che invece non si sono dotate di questi presidi affermano di non averne bisogno perchè gli algoritmi e i dati utilizzati non hanno impatti sulla equità di trattamento degli assicurati. Infine, le compagnie che fanno uso di algoritmi di ML hanno dichiarato di aver adottato anche una verifica "umana" dei risultati.

ti confermo infine quanto detto nella mia precedente mail. pensate di leggere la mail durante il servizio?

fammi sapere quando andate in onda.
ti ringrazio

antonella

Antonella Dragotto

Vice Capo Servizio Comunicazione della Banca d'Italia Responsabile Comunicazione e Media dell'IVASS



Cologno Monzese (MI), 25 ottobre 2022

NOTA PER REPORT

Verti modula la propria offerta sulle risultanze delle proprie basi tecniche (elementi economici e probabilistici) e, laddove non siano disponibili, a rilevazioni statistiche di mercato. In linea con tali principi, la Compagnia applica una tariffa r. c. auto, attribuendo rilevanza – tra l'altro – anche ad età, luogo di residenza classe di merito e modello di autovettura, senza attribuire rilevanza al luogo di nascita del contraente.

Per questo motivo, come avete correttamente riscontrato, viene applicata la stessa tariffa *“a due guidatrici, una nata in Italia, l'altra nata in Spagna [... che] hanno la stessa età, risiedono nella stessa città, richiedono l'assicurazione per lo stesso modello di auto [... e] partono dalla stessa classe di merito”*.

Naturalmente, laddove differiscano altri parametri rilevanti per la quotazione del rischio, il premio di tariffa potrebbe risultare differente. Si conferma che, tra tali criteri, non figura la cittadinanza.

Infatti, Verti pone in essere ogni attività necessaria – dal punto di vista organizzativo ed operativo – alla quotazione del rischio conformandosi all'invito di IVASS sulla *“necessità che le imprese di assicurazione consentano la stipula dei contratti per la r.c. auto, applicando ai contraenti che non abbiano la cittadinanza italiana le medesime tariffe previste, a parità di condizioni, per i cittadini italiani e, comunque, tariffe svincolate dalla cittadinanza dei richiedenti”**.

Per questo motivo, per rispondere alla richiesta, *“tra i campi da compilare sul [... nostro] portale al fine di ottenere un preventivo r.c. auto non viene richiesto il luogo di nascita del guidatore”*.

Verti offre infatti al pubblico la quotazione di un premio r.c. auto, garantendo formulazioni snelle e intuitive.

*https://www.ivass.it/consumatori/azioni-tutela/lettere-mercato/documenti/Tariffazione_del_rischio_r.c.auto_Fattore_tariffario_nazionalita_di_nascita.pdf

Per maggiori informazioni:
ufficiostampa@verti.it



Verti è la compagnia assicurativa italiana dal DNA digitale puro, specializzata nelle polizze auto, moto e casa. Verti fa parte di MAPFRE, gruppo assicurativo internazionale presente in tutto il mondo. MAPFRE è il principale riferimento assicurativo nel mercato spagnolo e la più grande multinazionale assicurativa spagnola del mondo. È anche la multinazionale assicurativa principale in America Latina e tra i primi cinque gruppi assicurativi Europei ramo non-Vita per raccolta premi. MAPFRE dispone di oltre 36.000 professionisti e si prende cura di più di 37 milioni di clienti in tutto il mondo.

www.verti.it/